



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca  
**I. C. Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria 1° Grado**  
**"P. FERRARI"**

Via Circonvallazione n. 3 - 27057 VARZI (PV) - Tel. 0383-52140 - fax 0383-52659  
E-mail: [pvic81000q@istruzione.it](mailto:pvic81000q@istruzione.it) - PEC: [pvic81000q@pec.istruzione.it](mailto:pvic81000q@pec.istruzione.it)  
CODICE FISCALE: 86002760188 - CODICE UNIVOCO PER LA FATTURAZIONE ELETTRONICA: UF27TH

Al personale docente

Ai genitori degli alunni

Agli atti

Al sito web

**OGGETTO: Indicazioni per la didattica a distanza**

Gentili docenti,

Gentili genitori,

alla luce dell'emergenza in corso, i cui sviluppi e la cui durata risultano ad oggi ancora imprevedibili, ci ritroviamo a vivere una situazione del tutto nuova di "sospensione delle lezioni".

Stiamo vivendo una fase di difficoltà per tutti in cui occorre considerare le condizioni di vita in famiglia, sia per i docenti che per i genitori che per gli alunni stessi.

Alcuni genitori poi, non possono "restare a casa" ma si ritrovano a doversi recare al lavoro.

La didattica a distanza va quindi proposta nella piena consapevolezza dell'eterogeneità delle situazioni, estremamente variabili da alunno ad alunno e da famiglia a famiglia a cominciare dalle possibilità di accesso in una zona come la nostra in cui il divario digitale è ancora presente.

Il carico di lavoro va ripartito equamente tra docenti, alunni e famiglie per rendere sostenibile per tutti la didattica a distanza in un periodo, non scordiamoci, di "sospensione delle lezioni". Il docente non dovrebbe quindi limitarsi ad elencare dei compiti da fare, inserendoli nel registro o nella classe virtuale, ad esempio in termini di numeri di pagine da studiare, lasciando poi gravare il tutto sull'alunno e la famiglia, né eccedere nell'assegnare attività da svolgere interamente a casa. Spetta al docente "tenere la lezione" e, nel caso, la "videolezione".

Fatta salva la libertà di insegnamento essa va esercitata considerando il Regolamento d'Istituto ed in particolare la Policy per l'utilizzo delle nuove tecnologie cui occorre attenersi.

Ritengo inoltre che sia bene limitare le modalità di somministrazione della didattica ricercando soluzioni le più semplici possibili.

Per l'apprendimento a distanza si possono utilizzare, oltre al registro elettronico, anche classi virtuali e altri strumenti e canali digitali per favorire la produzione e la condivisione di contenuti.

Nel caso il docente opti per l'utilizzo della classe virtuale o di altri strumenti e canali digitali ciò dovrà risultare nel registro elettronico negli argomenti trattati e/o nella sezione "compiti".

Si invita comunque ad utilizzare, nel caso, anche il registro elettronico quale canale per la didattica a distanza in quanto strumento di facile utilizzo per tutti i genitori chiamati a supportare lo studio ed il lavoro domestico svolto dai propri figli.

Si raccomanda inoltre di considerare le particolari e specifiche esigenze di ogni alunno diversamente abile nella consapevolezza che ciò spetta ad ogni docente della/e classe/i.

La "videolezione" presuppone la "cornice", la spiegazione del docente.

Segnalo alcune semplici ed efficaci modalità:

a) il docente può utilizzare il proprio canale Youtube inserendo link della lezione nel registro elettronico (per consentire direttamente l'accesso al contenuto).

In merito a questa opzione ricordo che nel 2017 vi sono stati docenti che hanno partecipato con profitto al corso di formazione per la "flipped classroom". Quei docenti sanno perfettamente come attivare e caricare nel canale Youtube e potrebbero essere risorsa per altri docenti non ancora a conoscenza.

b) il docente potrebbe più semplicemente utilizzare la "funzione video" del cellulare caricando il link sul registro elettronico (per l'accesso diretto al contenuto) e il video nella classe virtuale Edmodo o altro, se attivata.

c) utilizzare la piattaforma G-Suite for Education operativa dal 17/03/2020 sul dominio [www.icvarzi.edu.it](http://www.icvarzi.edu.it). Per la richiesta di account *G-Suite @icvarzi.edu.it.it* è necessario prendere visione del materiale informativo presente sul sito della scuola <https://www.icvarzi.edu.it/index.php/258-cloud/1203-g-suite>, compilare e inviare alla segreteria didattica la dichiarazione liberatoria per l'utilizzo della piattaforma e inoltrare la domanda online dedicata.

Una volta resa fruibile la "videolezione" considero necessario provvedere a rendere disponibile, successivamente, l'eventuale correzione della proposta didattica realizzata (in video e/o in file formato .pdf)

I docenti, come indicato nella Policy d'Istituto, non sono autorizzati a intrattenere rapporti con gli alunni con strumenti diretti.

Con i migliori saluti.

Varzi, li 25 marzo 2020

f.to IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof. Umberto Dallochio

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93